TradeLab
Insight. Action. Growth.

Guidiamo decisioni strategiche nel mercato e nei territori grazie a dati, strumenti e consulenza.

Relazione finanziaria semestrale

al 30.06.2026

TradeLab S.p.A.

Via Marco D'Aviano, 2
20131- Milano (MI)

T. +39 02 799 061
tradelab@tradelab.it
www.tradelab.it

C.F. e P.I. 12708570150
Numero R.I. di Milano 12708570150

INDICE

Lettera agli azionisti 4

Organi sociali e di controllo 5

TradeLab in breve 7

La panoramica del mercato 9

- Quadro economico generale 9
- Dinamica del mercato di riferimento di Tradelab 11

Relazione sulla gestione della Società al 30 giugno 2026 13

- Andamento economico gestionale 13
  - Evoluzione dei ricavi 13
  - Analisi dei costi e redditività 14
  - Investimenti 15
- Principali dati economici 17
- Principali dati patrimoniali 18
- Principali dati finanziari 19

Fatti di rilievo avvenuti nel semestre contabile al 30 giugno 2026 20

Ricerca e Sviluppo 20

Tipologia di rischi coperti 22

Personale 22

ESG 22

Sedi secondarie 23

Rapporti con parti correlate 23

Rapporti con la Società che esercita direzione e

coordinamento ai sensi dell'art. 2497-bis c.c. 23

Azioni proprie e azioni o quote di Società controllanti possedute, acquistate o alienate nel corso del semestre dalla Società 23

Evoluzione prevedibile della gestione 23

Informazioni generali sull'impresa 23

Bilancio semestrale abbreviato TradeLab SpA al 30 giugno 2026 25

- Stato patrimoniale 25
- Conto economico 27
- Rendiconto finanziario, metodo indiretto 29

Note esplicative 31

Lettera agli azionisti

Nei primi sei mesi del 2026 la Società ha raggiunto importanti risultati e obiettivi.

In termini più generali il primo semestre si è caratterizzato per:

- il rafforzamento dell'offerta di prodotti e servizi scalabili e caratterizzati da ricavi ricorrenti attraverso lo sviluppo interno di un nuovo tool nell'ambito della market research e di due nuovi moduli settoriali della piattaforma di geo-marketing;
- la semplificazione della struttura societaria attraverso la fusione per incorporazione delle due controllate TradeLab Advanced e Metrica Ricerche;
- il riconoscimento dello status di PMI Innovativa.

Sul piano economico si è assistito a un miglioramento significativo rispetto al primo semestre 2025:

- il Valore della Produzione è cresciuto del 15,4%, superando i 3,5 milioni di euro;
- l'EBITDA ha registrato un incremento del 48%, oltrepassando i 450mila euro;
- la Posizione Finanziaria Netta è di -431 mila euro, in diminuzione di circa 75 mila euro.

Nel corso dei primi sei mesi sono, inoltre, proseguite la ricerca e la valutazione di opportunità di operazioni di M&A con l'obiettivo di integrare la crescita organica con lo sviluppo per linee esterne.

Vi ringraziamo per la fiducia che continuate a riporre in TradeLab e per il vostro costante supporto.

Con i più cordiali saluti,

Massimo Viganò

Amministratore Delegato

TradeLab S.p.A.

Organi sociali e di controllo

Consiglio di Amministrazione

Presidente	Luca Zanderighi
Amministratore Delegato	Massimo Viganò
Consigliere Delegato	Paolo Bertozzi
Consigliere	Gennaro Tesone
Consigliere Indipendente	Silverio Di Girolamo

Collegio Sindacale

Presidente	Federico Albini
Sindaco Effettivo	Alberto Deasti
Sindaco Effettivo	Giuseppe Tosto

Revisori

Società di Revisione	BDO Audit Services S.r.l.

Consiglio di Amministrazione



Luca Zanderighi

Chairman

Professore ordinario di Marketing presso l'Università Statale di Milano e socio fondatore di TradeLab. Ha insegnato in Università Bocconi, dove ha svolto attività di ricerca presso il Cescom (Centro Studi sul Commercio) ed è stato visiting presso la George Mason University (Washington DC). Ha svolto attività di consulenza per numerose istituzioni italiane e internazionali, tra le quali l'Istat e la FAO.



Massimo Viganò

Chief Executive Officer

Docente di Trade Marketing presso l'Università IULM di Milano e socio fondatore di Tradelab. Ha insegnato presso l'Università Bocconi, dove ha svolto attività di ricerca presso il Cescom (Centro Studi sul Commercio) e attività di formazione presso la Scuola di Direzione Aziendale (SDA).



Paolo Bertozzi

Head of Industry Pharma&Healthcare

Docente di Marketing presso l'Università IULM di Milano e socio fondatore di Tradelab. Ha insegnato presso l'Università Bocconi, dove ha svolto attività di ricerca presso il Cescom (Centro Studi sul Commercio) e attività di formazione presso la Scuola di Direzione Aziendale (SDA).



Gennaro Tesone

Independent Director

Laureato in ingegneria, fondatore della Società Eclettica che ha conferito in Mare Group, attualmente ricopre in questa ultima Società il ruolo di Business Developer con particolare focus nelle attività di M&A.



Silverio Di Girolamo

Independent Director

Laureato in Economia e Commercio, ha conseguito un master in Diritto Tributario. Iscritto all'albo dei Dottori Commercialisti e Revisori Legali, è specializzato in governance, finanza aziendale e diritto tributario. Fondatore di Di Girolamo Consulting, ricopre incarichi di sindaco e presidente di organismi di vigilanza in società quotate.

TradeLab in breve

Fondata nel 1999 come spin-off del Centro Studi sul Commercio dell'Università Bocconi (Cescom) da cinque docenti e ricercatori della stessa Università, TradeLab nasce come società di consulenza specializzata in ricerche di mercato personalizzate e analisi strategiche, fornendo servizi su misura secondo un modello di consulenza pura.

Originariamente focalizzata sul settore Retail, TradeLab identifica rapidamente l'opportunità strategica di diversificarsi in mercati adiacenti caratterizzati da un'elevata frammentazione e una limitata disponibilità di dati.

Nel 2003, entra nel settore Away From Home (AFH) - che riguarda i consumi fuori casa di alimenti e bevande. A questa segue nel 2004 lo sviluppo di servizi di analisi di mercato per il settore farmaceutico (Pharma&Heathcare). Nel 2007, TradeLab si espande ulteriormente nel mondo della pubblica amministrazione e del marketing territoriale, supportando comuni, associazioni di categoria e piccole imprese commerciali nello sviluppo di organismi e programmi di *Town Centre Management*.



La seconda fase dell'evoluzione di TradeLab segna un deciso spostamento verso un modello di servizio industrializzato, caratterizzato da un portafoglio prodotti razionalizzato e un'offerta più strutturata di analisi continuative.

Nel 2017, riconoscendo il valore strategico dei dati proprietari (e la necessità del controllo della qualità, dei tempi e dei costi della raccolta informativa), TradeLab fonda Metrica Ricerche per internalizzare le attività di *field* ed elevare gli standard di qualità dei dati. Ciò permette all'azienda di costruire un'infrastruttura di raccolta dati primaria interamente di proprietà.

Oggi TradeLab può vantare un'offerta di oltre 30 servizi di analisi continuative (distribuiti nei diversi mercati nei quali opera) con caratteristiche di scalabilità, di industrializzazione (automazione dei processi di elaborazione e produzione di output) e di continuità nel tempo (analisi ricorrenti con clientela fidelizzata).

La terza fase di crescita di TradeLab inizia nel 2019 ed è caratterizzata da una decisiva svolta verso l'innovazione tecnologica e lo sviluppo di piattaforme digitali proprietarie.

Nel 2021, TradeLab partecipa alla creazione di TradeLab Advanced Analytics, una startup innovativa dedicata a soluzioni MarTech per il settore del Retail e guidata dall'AI, inizialmente detenendone una quota del 35% prima di acquisirne la totale proprietà all'inizio del 2025 e poi incorporarla a gennaio 2026.

Attualmente il portafoglio di piattaforme di TradeLab è costituito da 10 prodotti di cui 8 sviluppati internamente e 2 acquisiti da Mare Group a fine 2025.

A maggio 2025 TradeLab si è quotata nel mercato EGM.

Oggi l'offerta di TradeLab si articola su tre linee di business:

Consulenza e analytics 1to1

La linea di business più tradizionale di TradeLab include attività di ricerca e consulenza progettate su misura per soddisfare specifiche esigenze dei clienti. Gli output tipici sono rapporti analitici approfonditi accompagnati da un supporto consultivo per implementare le raccomandazioni.

Sebbene per natura meno scalabile, questo modello rimane strategicamente rilevante in quanto garantisce un contatto diretto con le sfide emergenti dei clienti, spesso serve come punto di ingresso per l'onboarding di nuovi account e consente lo sviluppo e il piloting di nuove metodologie che possono successivamente essere standardizzate o integrate in altre linee di servizio.

Knowledge Hub (analisi multi-cliente)

TradeLab offre un portafoglio di prodotti di ricerca e di analisi (descrittive e predittive), standardizzati, multi-cliente (ad elevata scalabilità). Attualmente venduti principalmente come rapporti individuali, TradeLab sta trasformando questa offerta in una piattaforma digitale basata su abbonamento ("Knowledge Hub"). La piattaforma ospiterà anche un data lake, abilitando analisi trasversali dei dati potenziate dall'Artificial Intelligence (AI) che sbloccano nuovi livelli di insight e creazione di valore.

Servizi su Piattaforma

La terza e più scalabile linea di business comprende piattaforme tecnologiche basate su cloud che offrono ai clienti accesso diretto e on-demand a dati e strumenti di analisi (soluzioni SaaS).

La panoramica del mercato

Quadro economico generale

Nei primi mesi dell'anno il conflitto tra Stati Uniti, Israele e Iran ha aggravato un quadro internazionale reso già fragile dalle perduranti tensioni geopolitiche e commerciali. Il blocco della navigazione nello Stretto di Hormuz - snodo cruciale per l'approvvigionamento globale di gas naturale, petrolio e altre materie prime essenziali – ha, infatti, provocato un forte rialzo dei prezzi dei prodotti energetici e ha destato preoccupazioni sulla loro disponibilità nel prossimo futuro. Il rischio di un ripristino lento e parziale delle catene di approvvigionamento e l'incremento dei costi di assicurazione e trasporto marittimo rendono improbabile un rapido ritorno delle quotazioni dell'energia ai livelli precedenti il conflitto e gravano sulle prospettive per l'economia globale, a maggior ragione se i danni alle infrastrutture di produzione e raffinazione si rivelassero ingenti.

La crescita mondiale prosegue, ma rimane esposta a significativi fattori di rischio. Negli Stati Uniti l'attività economica resta sostenuta dagli investimenti in tecnologie legate all'AI e dai consumi privati, nonostante le maggiori pressioni sui costi degli input e il deterioramento del clima di fiducia delle famiglie. In Cina le esportazioni continuano a trainare la crescita, mentre la domanda interna si conferma debole. Il commercio mondiale è aumentato nel primo semestre del 2026 a ritmi superiori alle attese sospinto dalla domanda di beni connessi con l'AI; tale crescita dovrebbe rallentare nella seconda metà dell'anno, risentendo delle tensioni nelle catene di fornitura generate dal conflitto in Medio Oriente.

L'incremento dei prezzi energetici ha esercitato pressioni al rialzo sull'inflazione nelle principali economie. La Federal Reserve e la Bank of England hanno mantenuto invariati i tassi di riferimento, mentre la Banca del Giappone li ha aumentati, così come la BCE che ha rialzato a giugno i tassi ufficiali di 25 punti base. Permangono i rischi di ulteriori correzioni sui mercati finanziari, derivanti da una sottovalutazione delle conseguenze del rincaro dell'energia, da condizioni finanziarie più

restrittive e da attese eccessivamente ottimistiche sulle prospettive di redditività del settore tecnologico.

La crisi mediorientale ha peggiorato le prospettive per la crescita nell'area dell'euro. Se nei primi tre mesi dell'anno il Pil dell'area era salito – seppur a un ritmo moderato in linea con i trimestri precedenti (0,3%) – il conflitto nel Golfo Persico ha avuto nei mesi primaverili un impatto negativo sul prodotto, che è aumentato in misura ancor più modesta.

L'economia italiana è cresciuta nel primo trimestre 2026, con qualche rallentamento nel secondo. Nei mesi invernali il Pil dell'Italia ha continuato a espandersi a un ritmo moderato (0,3%): sono aumentate le esportazioni di beni e servizi, gli investimenti sono saliti e i consumi hanno accelerato. Nei mesi primaverili - segnati dal conflitto in Medio Oriente - l'accumulazione di capitale si è progressivamente attenuata e i consumi delle famiglie hanno decelerato come conseguenza del peggioramento delle valutazioni sull'evoluzione del quadro economico internazionale e della maggiore prudenza nelle decisioni di spesa a fronte del marcato rialzo dei prezzi.

Secondo le previsioni pubblicate dalla Banca di Italia in giugno, la crescita del prodotto rimarrà contenuta: il Pil salirebbe dello 0,5% nel 2026, dello 0,4% nel 2027 e dello 0,9% nel 2028.

Le condizioni del mercato del lavoro restano nel complesso positive. L'occupazione è aumentata sia nel primo trimestre dell'anno, sia nel bimestre aprile-maggio. Il tasso di disoccupazione è ancora sceso, raggiungendo un nuovo minimo storico, mentre la partecipazione è rimasta pressoché stabile. La crescita delle retribuzioni contrattuali si è mantenuta moderata.

L'incremento dei prezzi energetici ha rafforzato le pressioni inflazionistiche e l'inflazione nel secondo trimestre si è portata al 3%; per contrastare tale incremento il Governo è intervenuto più volte riducendo temporaneamente le accise sui carburanti. Le aspettative di inflazione a breve termine di famiglie e imprese sono aumentate, pur restando inferiori ai livelli osservati a marzo del 2022 in seguito all'invasione dell'Ucraina da parte della Russia. Sulle base delle attuali previsioni l'inflazione al consumo dovrebbe salire al 3,1% nella media dell'anno in corso - riflettendo principalmente il rialzo dei prezzi dell'energia – e dovrebbe tornare al 2% nel prossimo biennio.

Dinamica del mercato di riferimento di Tradelab

Le attività di Management Consulting e di Business Analytics hanno confermato nei primi mesi del 2026 una dinamica di crescita in linea con quanto avvenuto nel 2025, evidenziando ancora una volta la differenza di velocità dei due mercati.

Per quanto riguarda il mercato italiano del Management Consulting per il 2026 la crescita complessiva è stimata al 6% dall'Osservatorio Assoconsult (Associazione Italiana di Consulenza) ed evolve in continuità con il processo di "normalizzazione" già avviato negli ultimi anni: esaurita la spinta straordinaria del PNRR e il recupero post-pandemico la crescita del mercato sta, infatti, convergendo verso un tasso di crescita strutturale del 5-6% annuo. All'interno di questa dinamica occorre però sottolineare come – a differenza del recente passato – le aree che stanno registrando un maggior tasso di accelerazione sono rappresentate da Financial & Performance Management e dalla consulenza strategica. All'interno di queste tendenze, che spesso presentano una natura ciclica, si evidenzia, però, un fattore di natura strutturale che – in linea con quanto avviene a livello internazionale - nel 2026 sta ridefinendo il mercato italiano della consulenza, vale a dire l'AI. Si tratta di un fattore che non deve essere considerato solo come un semplice concorrente dell'attività di consulenza, quanto soprattutto come una nuova architettura di progettazione dell'impresa cliente (e quindi una domanda aggiuntiva). A quest'ultimo proposito, occorre sottolineare come la strategia delle imprese si stia orientando verso soluzioni data-driven e servizi a forte componente tecnologica: i processi di trasformazione digitale non solo generano un'enorme quantità di dati, ma alimentano nelle imprese un bisogno crescente di servizi di Business Analytics a supporto dei processi decisionali di sviluppo aziendale. E questa dinamica innesta il forte sviluppo dell'altro mercato di riferimento di TradeLab.

Con riguardo al mercato di Business Analytics per il 2026 la crescita è stimata in linea con quella degli anni precedenti. L'Osservatorio del Politecnico - pur non pubblicando un valore puntuale dal momento che ha ridefinito il perimetro del mercato monitorato in precedenza attorno all'integrazione tra dati, AI e processo decisionale (da qui il cambio del nome in Osservatorio Data & Decision Intelligence) - evidenzia ancora una volta come questo mercato sia il più dinamico all'interno della spesa

complessiva di Data Management e Analitycs. In particolare, il mercato di Business Analytics riguarda i prodotti e servizi che aiutano le imprese ad acquisire una migliore conoscenza delle proprie attività, del comportamento dei consumatori, delle tendenze di mercato e dell'ambiente competitivo, utilizzando strumenti quali il data mining, la modellazione predittiva e l'analisi statistica. Si tratta di informazioni che consentono di ottimizzare i processi, scoprire opportunità, ridurre i rischi e, in ultima analisi, favorire la crescita strategica. A quest'ultimo proposito, è interessante sottolineare come il driver di crescita sia sempre più connesso alla capacità di offrire piattaforme AI-ready (qualità del dato, governance, integrazione).

In conclusione, il mercato del Management Consulting si trova in una fase di crescita normalizzata e di ridefinizione strutturale dovuta alla AI, mentre quello della Business Analytics rimane in forte espansione e sarà sempre più orientato verso soluzioni GenAI in grado di supportare le imprese nel processo decisionale.

Le prospettive per i prossimi anni restano positive, sostenute dalla AI che diviene componente naturale dei processi aziendali e dalla crescente complessità dei contesti competitivi.

All'interno di queste traiettorie evolutive della domanda TradeLab sta sempre più orientando la sua strategia di sviluppo, integrando in una specializzazione verticale di filiera competenze tecnologiche, capacità di analisi e conoscenza settoriale.

Relazione sulla gestione TradeLab al 30 giugno 2026

Nel corso del primo semestre 2026, in data 21 gennaio si è perfezionata l'operazione di fusione per incorporazione delle due società partecipate al 100% TradeLab Advanced Analytics S.r.l. e Metrica Ricerche S.r.l., avviata negli ultimi mesi dell'esercizio 2025; gli effetti contabili e fiscali dell'operazione straordinaria sono stati antergati al 1° gennaio 2026.
Tale operazione ha avuto il primario obiettivo di una semplificazione della struttura societaria, con l'eliminazione della catena di controllo.
Allo scopo di dare una rappresentazione sostanziale degli effetti della fusione (che equivale ad un consolidamento legale), si è deciso di esporre come dati comparativi nelle tavole di bilancio ed anche nei prospetti riclassificati della presente relazione sulla gestione le grandezze derivanti dal bilancio consolidato del Gruppo (anziché quelle della sola incorporante) al 31/12/2025 per quanto concerne lo stato patrimoniale e al 30/06/2025 per quanto concerne il conto economico ed il rendiconto finanziario.
Questa scelta, oltre all'obiettivo di fornire una rappresentazione degli andamenti del semestre più comprensibile agli stakeholder, in quanto priva di discontinuità con il bilancio consolidato, ha considerato anche il fatto che il periodo comparativo al 30 giugno 2025 del bilancio di Gruppo sia stato a suo tempo effettivamente assoggettato a revisione limitata, diversamente dalle grandezze della sola incorporante alla medesima data, con ciò garantendo una maggiore affidabilità dei dati esposti.
Gli effetti dell'operazione di fusione sui saldi dell'incorporante alla data di efficacia contabile (1° gennaio 2026) sono riportati nella tabella inclusa nella nota integrativa all'omonimo paragrafo "OPERAZIONI STRAORDINARIE DEL PERIODO", cui si rimanda.

Andamento economico gestionale

Evoluzione dei Ricavi

Nel primo semestre 2026, TradeLab ha registrato Ricavi di Vendita pari a 3,2 milioni rispetto ai 2,9 milioni di euro (2025), con una crescita su base semestrale del +10%.

La crescita è stata sostenuta sia dalle linee di business caratterizzate da servizi a maggiore scalabilità e contenuto di tecnologia (Tool e Knowledge Hub), sia da Consulenza e Analytics 1to1. In particolare, la linea Tool e Knowledge Hub è cresciuta del 12,4%, passando da 1,3 milioni di euro di Ricavi di Vendita (2025) a 1,5 milioni di euro (2026).

Ricavi per Linea di Business (€/000) (*)

	30.06.2026	%	30.06.2025	%	Var. %
Piattaforme & Knowledge Hub	1.488	46%	1.324	45%	12,4%
Consulenza 1to1	1.726	54%	1.601	55%	7,8%
Totale Ricavi	3.214	100%	2.925	100%	9,9%

(*) sono incluse le variazioni dei lavori in corso su ordinazione

Nel primo semestre 2026, il Valore della Produzione ha superato i 3,5 milioni di euro, con una crescita di 469 mila euro (+15,4%) rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente. Tale risultato include costi capitalizzati per 126 mila euro (nel 2025 erano stati 104 mila euro) e Altri ricavi e proventi per 182 mila euro (25 mila euro nel 2025). La crescita degli Altri ricavi e proventi è dovuta al contributo ricevuto dalla regione Lombardia legato ai costi in conto esercizio e alla concessione del credito di imposta per i costi di quotazione sul mercato EGM.

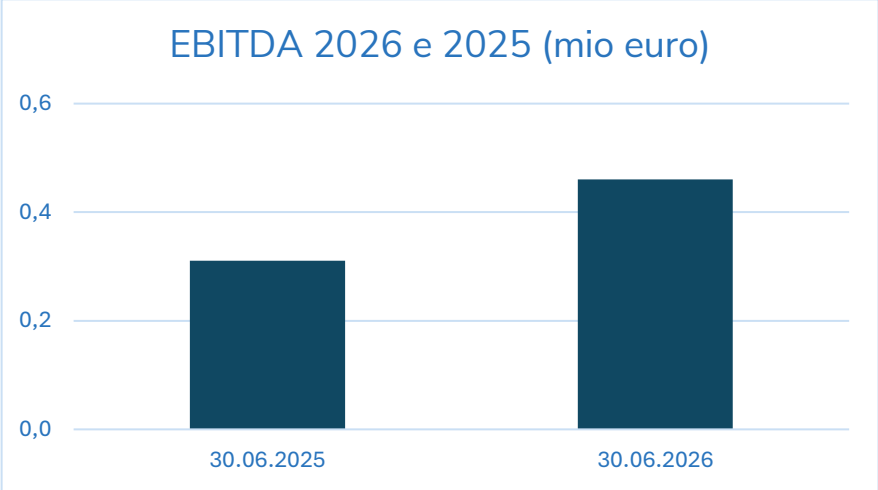
Analisi dei costi e redditività

Nei primi sei mesi del 2026 i Costi per Servizi hanno totalizzato 1,9 milioni di euro, pari al 86,4% dei Ricavi di Vendita, in crescita dell'8,5% rispetto all'esercizio precedente. Tale aumento è dovuto principalmente ai costi operativi legati allo status di società quotata. Occorre, inoltre, ricordare come questa voce del bilancio comprenda una quota consistente di costo del lavoro - ovvero di compensi pagati a professionisti (inclusi gli amministratori) e altri soci operativi oltre a professionisti freelance che hanno registrato una lieve crescita. La parte restante dei costi per servizi (circa il 17% del totale) riguarda, infine, la raccolta dei dati "field" (ad esempio, interviste a consumatori e altri soggetti professionali, panel web), il cui ammontare nel corso del 2026 risulta diminuito di circa il 30%

Nei primi sei mesi del 2026, il Costo per il personale è stato pari a 855 mila euro, in crescita di 127 mila euro rispetto al 2025 (+17,5%). L'incremento del valore è stato determinato da un aumento del numero medio di dipendenti a seguito dell'acquisizione del ramo di azienda da Mare Group e dinamiche retributive riconducibili a politiche di sviluppo e di valorizzazione delle risorse umane della Società. Risulta così aumentata l'incidenza del Costo per il personale sui Ricavi di Vendita, incidenza che è passata dal 34,4% (2025) al 38,9% (2026).

I costi per l'uso di beni di terzi - che comprendono i costi relativi al software e quelli relativi alla locazione degli uffici – nel 2026 ammontano a circa 204 mila euro (9,3% dei Ricavi di Vendita), con un incremento di

54 mila euro rispetto all'esercizio 2025 dovuto in particolare a maggiori canoni per licenze software legate agli sviluppi tecnologici.
Tra le restanti spese operative, nel 2026 ha assunto particolare rilievo in termini di crescita la voce Ammortamenti e svalutazioni, che è passata da 192 mila (2025) a 521 mila euro (2026). Tale crescita trova spiegazione soprattutto nell'ammortamento della piattaforma Obiettivo Europa, parte dell'acquisizione del ramo d'azienda da Mare Group. Gli oneri diversi di gestione sono passati da 113 mila (2025) a 102 mila euro (2026), con una riduzione di circa 11 mila euro.
Nel primo semestre 2026, l'EBITDA è cresciuto da 311 mila a 460 mila euro, facendo registrare un significativo aumento rispetto al primo semestre 2025: l''EBITDA margin sul VdP è così passato dal 10,2% (2025) al 13,1% (2026).



Investimenti

Nel corso del 2026 la Società, coerentemente con l'indirizzo strategico intrapreso, ha continuato ad effettuato investimenti in relazione allo sviluppo e al consolidamento dell'offerta di piattaforme tecnologiche.

In particolare, nel primo semestre sono stati sviluppati internamente la piattaforma QueryLab, i nuovi moduli "Pet" e "Beauty" per la piattaforma OnTheMap oltre a ulteriori integrazioni alla piattaforma Knowledge Hub

- **QueryLab**: è una piattaforma software sviluppata per l'erogazione di servizi digitali di instant survey. Il sistema consente, tramite accesso riservato con account e modello di fruizione basato su crediti in abbonamento, la gestione e la somministrazione di rilevazioni rapide rivolte a professionisti e operatori economici, con finalità di raccolta strutturata di informazioni e supporto alle esigenze conoscitive e operative delle aziende operanti nei medesimi settori di riferimento.

- **On The Map**: all'interno della piattaforma, recentemente rinominata **GeoAction**, sono stati sviluppati in partnership con Circana, due nuovi moduli, rivolti ai settori del "Pet" e del "Beauty".

- **Knowledge Hub:** è continuato lo sviluppo del tool pensato per creare un ecosistema digitale che offra un accesso privilegiato, sicuro e personalizzato a report e documenti di ricerca (PDF, PPT, Report) in linea con i piani annuali sottoscritti dai clienti.

Principali dati economici

Conto Economico (Dati in euro/000)	30.06.2026	(%) *	30.06.2025	(%) *	Var. % *
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.198	62,4%	2.116	69,3%	3,9%
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	1.016	28,8%	809	26,5%	25,6%
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	126	3,6%	104	3,4%	21,6%
Altri ricavi e proventi	182	5,2%	25	0,8%	>100%
Valore della produzione	**3.523**	**100,0%**	**3.054**	**100,0%**	**15,4%**
Costi per materie prime, suss. di consumo e merci	(0)	(0,0%)	(2)	(0,1%)	(72,2%)
Costi per servizi	(1.900)	(53,9%)	(1.750)	(57,3%)	8,5%
Costi per il godimento di beni di terzi	(204)	(5,8%)	(150)	(4,9%)	35,9%
Costi per il personale	(855)	(24,3%)	(728)	(23,8%)	17,5%
Oneri diversi di gestione	(102)	(2,9%)	(113)	(3,7%)	(9,0%)
EBITDA (**)	**460**	**13,1%**	**311**	**10,2%**	**48,1%**
Ammortamenti e svalutazioni	(521)	(14,8%)	(192)	(6,3%)	>100%
EBIT (***)	**(61)**	**(1,7%)**	**119**	**3,9%**	**<100%**
Risultato finanziario	(10)	(0,3%)	53	1,7%	<100%
EBT	**(70)**	**(2,0%)**	**172**	**5,6%**	**<100%**
Imposte correnti	(3)	(0,1%)	(66)	(2,2%)	(95,5%)
Risultato del periodo	**(73)**	**(2,1%)**	**105**	**3,5%**	**<100%**

(*) Incidenza percentuale rispetto all'"Valore della produzione".

(**) EBITDA indica il risultato della gestione operativa prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti delle immobilizzazioni, della svalutazione dei crediti e degli accantonamenti a fondi rischi e oneri. L'EBITDA non è identificato come misura contabile nell'ambito dei Principi Contabili Italiani e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi della Società. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre Società e quindi non risultare con esse comparabile.

(***) EBIT indica il risultato prima delle imposte sul reddito e dei proventi e oneri finanziari. L'EBIT pertanto rappresenta il risultato della gestione operativa prima della remunerazione del capitale sia di terzi sia proprio. L'EBIT non è identificato come misura contabile nell'ambito dei Principi Contabili Italiani e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi della Società. Poiché la composizione dell'EBIT non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre Società e quindi non risultare con esse comparabile.

Principali dati patrimoniali

Stato Patrimoniale (Dati in Euro/000)	30.06.2026	% (*)	31.12.2025	% (*)	Var %
Immobilizzazioni Immateriali	5.870	96,2%	6.103	100,0%	(3,8%)
Immobilizzazioni Materiali	76	1,2%	83	1,4%	(8,7%)
Immobilizzazioni Finanziarie	0	0,0%	0	0,0%	0,0%
Capitale Immobilizzato (**)	**5.946**	**97,4%**	**6.186**	**101,4%**	**(3,9%)**
Rimanenze per lavori in corso su ordinazione	1.291	21,2%	275	4,5%	>100%
Crediti commerciali	1.832	30,0%	3.081	50,5%	(40,5%)
Debiti commerciali	(803)	(13,2%)	(1.390)	(22,8%)	(42,2%)
Capitale Circolante Commerciale (***)	**2.320**	**38,0%**	**1.966**	**32,2%**	**18,0%**
Altre attività correnti	118	1,9%	18	0,3%	>100%
Altre passività correnti	(893)	(14,6%)	(882)	(14,5%)	1,3%
Crediti e debiti tributari netti	108	1,8%	(51)	(0,8%)	<100%
Ratei e risconti netti	(1.023)	(16,8%)	(690)	(11,3%)	48,3%
Capitale Circolante Netto (****)	**629**	**10,3%**	**361**	**5,9%**	**74,2%**
Fondo TFR	(472)	(7,7%)	(447)	(7,3%)	5,8%
Capitale Investito Netto (Impieghi) (*****)	**6.102**	**100,0%**	**6.101**	**100,0%**	**0,0%**
Disponibilità liquide	(955)	(15,6%)	(663)	(10,9%)	44,1%
Attività finanziarie correnti	0	0,0%	(800)	(13,1%)	(100,0%)
Debito finanziario	524	8,6%	957	15,7%	(45,3%)
Indebitamento Finanziario Netto (*****)	**(431)**	**(7,1%)**	**(505)**	**(8,3%)**	**(14,8%)**
Capitale sociale	268	4,4%	268	4,4%	0,0%
Riserve	5.704	93,5%	5.793	95,0%	(1,5%)
Utile e perdite a nuovo	634	10,4%	276	4,5%	>100%
Risultato d'esercizio	(73)	(1,2%)	269	4,4%	<100%
Patrimonio Netto	**6.533**	**107,1%**	**6.606**	**108,3%**	**(1,1%)**
Totale Fonti	**6.102**	**100,0%**	**6.101**	**100,0%**	**0,0%**

(*) Incidenza percentuale sulla voce "Totale Fonti".

(**) Il "Capitale Immobilizzato" è calcolato come la sommatoria delle immobilizzazioni materiali, immateriali, dell'avviamento e delle altre attività non correnti.

(***) Il "Capitale Circolante Netto" è calcolato come la sommatoria delle rimanenze, dei crediti commerciali, dei debiti commerciali, delle altre attività correnti, delle altre passività correnti, dei crediti e debiti tributari e dei ratei e risconti netti. Il "Capitale Circolante Netto" non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre Società e, pertanto, il saldo ottenuto dalla Società potrebbe non essere comparabile con quello determinato da queste ultime.

(****) Il "Capitale Investito Netto" è calcolato come la sommatoria di "Capitale Immobilizzato", "Capitale Circolante Netto" e "Passività non correnti" (che includono Fondi rischi e oneri, al cui interno è presente anche la fiscalità differita e anticipata, e Fondo TFR). Il "Capitale investito netto" non è identificato

come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre Società e, pertanto, il saldo ottenuto dalla Società potrebbe non essere comparabile con quello determinato da queste ultime.
(*****) Si precisa che l'"Indebitamento Finanziario Netto" è calcolato come somma (i) delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, (ii) dei Crediti Finanziari e (iii) delle passività finanziarie non correnti, ed è stato determinato in conformità a quanto stabilito negli "Orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto" (ESMA32-382-1138), pubblicati dall'ESMA (European Securities and Markets Authority o Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati).

Principali dati finanziari

Indebitamento Finanziario Netto (Dati in Euro/000)	30.06.2026	31.12.2025	Var %
A. Disponibilità liquide	955	663	44,1%
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	0	0	0,0%
C. Altre attività finanziarie correnti	0	800	(100,0%)
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	**955**	**1.463**	**(34,7%)**
E. Debito finanziario corrente	130	786	(83,4%)
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente	165	0	0,0%
G. Indebitamento finanziario corrente (E) + (F)	**295**	**786**	**(62,4%)**
H. Indebitamento finanziario corrente netto (G) - (D)	**(659)**	**(677)**	**(2,6%)**
I. Debito finanziario non corrente	229	171	33,5%
J. Strumenti di debito	–	–	0,0%
K. Altri debiti non correnti	–	–	0,0%
L. Indebitamento finanziario non corrente (I) + (J) + (K)	**229**	**171**	**33,5%**
M. Totale indebitamento finanziario (H) + (L)	**(431)**	**(505)**	**(14,8%)**

Fatti di rilievo avvenuti nel primo semestre

Il primo semestre 2026 ha visto realizzarsi importanti eventi aziendali.

Nel mese di gennaio sono state fuse per incorporazione le due società controllate: Metrica Ricerche S.r.l. e TradeLab Advanced Analytics S.r.l. al fine di semplificare l'assetto della struttura societaria e di ottenere alcune economie di costo.

Il 6 di febbraio TradeLab è formalmente diventata l'unica proprietaria dalla piattaforma di geomarketing OnTheMap di cui deteneva il 50% rilevando il restante 50% da TIM Enterprise S.p.A.

Il 27 marzo il prof. Luca Pellegrini ha rassegnato le dimissioni da Presidente e da Consigliere della Società per motivi di natura strettamente personale. L'assemblea del 28 aprile ha quindi integrato il prof. Luca Zanderighi, socio fondatore di TradeLab, nel Consiglio di Amministrazione, nominandolo anche Presidente. Si tratta di un passaggio nel segno della continuità aziendale ulteriormente confermata dalla nomina del prof. Luca Pellegrini a Presidente del costituendo Comitato Scientifico della Società.

A giugno TradeLab ha ottenuto il riconoscimento di PMI Innovativa in virtù della consistenza degli investimenti in attività di ricerca, sviluppo e innovazione e della presenza di oltre un terzo di dipendenti e collaboratori in possesso di un titolo di laurea. Ciò conferisce alla Società l'accesso a un insieme di agevolazioni previste dalla normativa tra cui: accesso prioritario e a condizioni agevolate al Fondo Centrale di Garanzia per le PMI; possibilità di utilizzo di strumenti di *equity compensation* flessibili (per attrarre e fidelizzare talenti); accesso a programmi e bandi di finanza agevolata riservate alle imprese innovative.

Ricerca e sviluppo

Nel primo semestre 2026 è continuata la forte spinta sulle attività di ricerca e sviluppo finalizzata all'innovazione dei prodotti e dei processi con rilevante innesto di AI.

Per quanto riguarda i nuovi prodotti:

- è stata realizzata una nuova piattaforma (QueryLab);
- sono stati sviluppati due nuovi moduli della piattaforma di geomarketing;
- è proseguito lo sviluppo del Knowledge Hub.

- QueryLab: è una piattaforma software sviluppata per l'erogazione di servizi digitali di instant survey. Il sistema consente, tramite

accesso riservato con account e modello di fruizione basato su crediti in abbonamento, la gestione e la somministrazione di rilevazioni rapide rivolte a professionisti e operatori economici, con finalità di raccolta strutturata di informazioni e supporto alle esigenze conoscitive e operative delle aziende operanti nei medesimi settori di riferimento. La piattaforma incorpora componenti applicative, logiche di autenticazione e gestione utenti, meccanismi di erogazione del servizio in modalità continuativa, nonché contenuti e funzionalità tutelati da diritti di proprietà intellettuale esclusivi. Per tali caratteristiche, QueryLab si configura come un asset immateriale/software proprietario idoneo a produrre utilità economiche pluriennali mediante sfruttamento diretto nell'ambito dell'offerta di servizi digitali.

- **On The Map**, recentemente rinominato **GeoAction**, è stato arricchito con due nuovi moduli settoriali rivolti a nuovi target di potenziali clienti, GeoAction PET e GeoAction Beauty (nati entrambi dalla partnership tra TradeLab e Circana). Il primo si riferisce al mondo del PET e consente di visualizzare e analizzare in mappa la directory di punti vendita delle catene di Pet Store, composta da dati strutturali, di localizzazione e di potenziale per Totale Punto Vendita, Reparto e Categoria, sviluppata e manutenuta da Circana. Il secondo riguarda il mercato della Cosmesi e consente di visualizzare e analizzare in mappa la directory di punti vendita delle catene di Profumerie, composta da dati strutturali, di localizzazione e di potenziale per Totale Punto Vendita, sviluppata e manutenuta da Circana.

- **Knowledge Hub** è il tool di TradeLab che trasforma il patrimonio informativo statico in uno strumento dinamico di supporto alle decisioni attraverso quattro opzioni di accesso e utilizzo da parte dei clienti secondo quattro modalità: Cliente Enterprise; Analisi AI Cross-Documentale; Onboarding PMI Self-Service; Caricamento e Analisi Documenti Privati - Funzionalità avanzata che permette ai clienti di caricare i propri file aziendali in una "sandbox" protetta. Nel primo semestre 2026 è stato creato un Datalake strutturato contenente i dati del territorio, dati Istat, farmacie, comuni per un'interrogazione attraverso agenti AI.

Tipologia dei rischi coperti

Rischio di tasso d'interesse

L'azienda non è esposta in modo significativo al rischio di tasso d'interesse grazie a un'attenta valutazione delle condizioni contrattuali prima della stipula dei finanziamenti bancari e all'utilizzo della leva finanziaria rispetto alla capacità di generazione di cassa.

Rischio di credito

Anche al fine di mitigare il rischio di credito relativo alla recuperabilità dei crediti commerciali, la Società opera di fatto in massima parte con controparti commerciali di riconosciuto standing e ad alto grado di solvibilità.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità non è rilevante grazie a una attenta gestione della liquidità e della tesoreria.

Personale

L'organico aziendale al 30 giugno 2026 è composto da 34 unità (comprensive delle 5 risorse acquisite con la fusione delle due controllate); nel corso del semestre non vi sono stati infortuni sul lavoro con conseguenze gravi per il personale dipendente. La Società pone attenzione alle risorse umane promuovendo la formazione e incrementando il livello di soddisfazione generale dei dipendenti.

ESG

Nel corso del semestre non vi sono stati danni di alcun genere causati all'ambiente e sanzioni inflitte alla Società per reati o danni ambientali. Le politiche aziendali sono volte alla tutela dell'ambiente mediante l'utilizzo sempre crescente di energie rinnovabili, la riduzione della percentuale di rifiuti conferiti in discarica e la riduzione dell'acqua utilizzata nella sede.

La Società presta elevata attenzione ai temi dell'inclusione e della diversity. L'82% dei dipendenti è laureato (il 57% è in possesso di una laurea magistrale o quadriennale). Il 65% dei dipendenti è costituito da donne.

Sedi secondarie

La Società non ha sedi secondarie.

Rapporti con Parti correlate

Con riferimento ai rapporti con le Parti correlate si rimanda al paragrafo "Informazioni sulle operazioni con parti correlate" delle Note esplicative al bilancio semestrale abbreviato al 30 giugno 2026.

Rapporti con la Società che esercita direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497-bis c.c.

Ai sensi dell'art.2497-bis, comma 4 del Codice Civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e azioni o quote di Società controllanti possedute, acquistate o alienate nel corso del periodo dalla Società

La Società non detiene azioni proprie, né azioni di Società controllanti e questo nemmeno per il tramite di Società fiduciarie o di interposte persona.
Nel corso del semestre non vi sono state né acquisizioni, né alienazioni delle stesse.

Evoluzione prevedibile della gestione

Anche all'avvio del secondo semestre dell'anno si riscontra un andamento favorevole sia delle vendite, sia della marginalità per le diverse linee di business nelle diverse industry.
Si conferma, inoltre, l'indirizzo strategico di una crescita non solo per via organica, ma anche attraverso possibili operazioni di M&A.

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici	
Denominazione:	TRADELAB SPA
Sede:	VIA MARCO D'AVIANO, 2 MILANO MI
Capitale sociale:	268.041,30
Capitale sociale interamente versato:	sì
Codice CCIAA:	MI
Partita IVA:	12708570150
Codice fiscale:	12708570150
Numero REA:	1579316
Forma giuridica:	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO):	72200
Società in liquidazione:	no
Società con socio unico:	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento:	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:	
Appartenenza a un gruppo:	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:	

Bilancio Semestrale abbreviato al 30/06/2026

Stato Patrimoniale

	30/06/2026	31/12/2025
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	682.938	760.711
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	4.379.655	4.549.483
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	17.227	18.190
5) avviamento	9.145	13.271
6) immobilizzazioni in corso e acconti	156.263	338.458
7) altre	624.559	423.296
Totale immobilizzazioni immateriali	*5.869.787*	*6.103.409*
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
2) impianti e macchinario	4.603	4.962
4) altri beni	71.225	78.075
Totale immobilizzazioni materiali	*75.827*	*83.037*
Totale immobilizzazioni (B)	*5.945.615*	*6.186.446*
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
3) lavori in corso su ordinazione	1.290.867	274.871
Totale rimanenze	*1.290.867*	*274.871*
II - Crediti		
1) verso clienti	1.832.147	3.081.218
5-bis) crediti tributari	205.651	60.652
5-quater) verso altri	117.814	17.925

Totale crediti	*2.155.612*	*3.159.795*
III - Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) altri titoli	0	800.000
Totale crediti	*0*	*800.000*
IV - Disponibilita' liquide		
1) depositi bancari e postali	954.528	661.920
3) danaro e valori in cassa	38	641
Totale disponibilita' liquide	*954.566*	*662.561*
Totale attivo circolante (C)	*4.401.044*	*4.897.227*
D) Ratei e risconti	**227.241**	**166.216**
Totale attivo	*10.573.900*	*11.249.889*
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	268.041	268.041
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	5.933.959	5.933.959
IV - Riserva legale	55.517	30.517
VI - Riserva disavanzo di fusione	(285.500)	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	634.184	104.746
IX - Utile (perdita) del periodo	(73.443)	268.940
Totale patrimonio netto	6.532.758	6.606.203
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	**472.363**	**446.592**
D) Debiti		
4) debiti verso banche	423.782	798.625
5) debiti verso altri finanziatori	100.000	158.440
7) debiti verso fornitori	803.337	1.390.092
12) debiti tributari	97.957	111.786
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	54.992	60.962
14) altri debiti	1.041.597	820.686
Totale debiti	*2.521.665*	*3.340.591*
E) Ratei e risconti	**1.047.113**	**856.503**
Totale passivo	*10.573.900*	*11.249.889*

Conto Economico

	30/06/2026	30/06/2025
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.198.477	2.115.744
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	1.015.995	809.129
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	126.308	103.830
5) altri ricavi e proventi		
altri	181.722	24.915
Totale altri ricavi e proventi	*181.722*	*24.915*
Totale valore della produzione	*3.522.502*	*3.053.618*
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	444	1.595
7) per servizi	1.899.641	1.750.128
8) per godimento di beni di terzi	204.494	150.473
9) per il personale		
a) salari e stipendi	631.844	535.450
b) oneri sociali	172.065	152.277
c) trattamento di fine rapporto	50.624	40.111
e) altri costi	800	400
Totale costi per il personale	*855.333*	*728.238*
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	505.197	173.043
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	15.949	19.013
Totale ammortamenti e svalutazioni	*521.147*	*192.056*
14) oneri diversi di gestione	102.378	112.510
Totale costi della produzione	*3.583.436*	*2.935.000*
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	**(60.934)**	**118.618**
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
altri	0	40.713
Totale proventi da partecipazioni	*0*	*40.713*
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	10.069	1.111
Totale proventi diversi dai precedenti	*10.069*	*1.111*

Totale altri proventi finanziari	*10.069*	*1.111*
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	19.537	33.219
Totale interessi e altri oneri finanziari	*19.537*	*33.219*
17-bis) utili e perdite su cambi	(81)	(11)
Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)	*(9.549)*	*8.594*
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni	-	-
a) di partecipazioni	0	44.450
Totale rivalutazioni	*0*	*44.450*
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)	*0*	*44.450*
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	**(70.484)**	**171.662**
20) Imposte sul reddito del periodo, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	2.959	66.298
Totale delle imposte sul reddito del periodo, correnti, differite e anticipate	*2.959*	*66.298*
21) Utile (perdita) del periodo	**(73.443)**	**105.364**

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	30.06.2026	30.06.2025
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) del periodo	(73.443)	105.364
Imposte sul reddito	2.959	66.298
Interessi passivi/(attivi)	9.468	33.219
(Dividendi)	0	(41.824)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	918	0
1) Utile (perdita) del periodo prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	**(60.098)**	**163.057**
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	36.698	79.366
Ammortamenti delle immobilizzazioni	521.147	192.056
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(20)	
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	557.824	271.422
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	**497.726**	**434.479**
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(1.015.996)	(809.129)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	1.249.071	1.259.750
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(586.755)	(401.499)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(61.025)	(67.224)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	394.194	52.822
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(303.199)	(142.123)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(323.710)	(107.403)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	**174.017**	**327.076**
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(9.468)	(33.219)
(Imposte sul reddito pagate)	(2.959)	(66.298)
Dividendi incassati	0	41.824
Utilizzo fondi	(10.927)	0
Totale altre rettifiche	(23.354)	(57.693)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	**150.663**	**269.383**
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		

(Investimenti)	(9.637)	(7.754)
Disinvestimenti	0	
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(271.576)	(1.074.217)
Disinvestimenti	0	
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	0	
Disinvestimenti	0	4.000
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	800.000	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	**518.787**	**(1.077.971)**
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(84.701)	(106.497)
Accensione finanziamenti	0	
(Rimborso finanziamenti)	(292.744)	(146.691)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	80.541
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	2.971.459
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	(48.450)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	**(377.445)**	**2.750.362**
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	**292.005**	**1.941.774**
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	661.920	263.792
Assegni	0	
Danaro e valori in cassa	641	533
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	**662.561**	**264.325**
Disponibilità liquide a fine periodo		
Depositi bancari e postali	954.528	2.204.929
Assegni	0	
Danaro e valori in cassa	38	1.170
Totale disponibilità liquide a fine periodo	**954.566**	**2.206.099**

Note esplicative al bilancio semestrale abbreviato

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; con particolare riferimento al principio OIC 30 "i bilanci intermedi"; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico del periodo. Il presente bilancio semestrale è stato redatto in forma abbreviata e non comprende tutte le informazioni richieste per un insieme completo di bilanci conformi agli OIC e deve essere letto congiuntamente al bilancio annuale della Società al 31 dicembre 2025 (l'"ultimo bilancio annuale"), pubblicato sul sito della Società. Sono state pertanto inserite note esplicative selezionate per spiegare eventi e operazioni che sono significativi per la comprensione delle variazioni della situazione finanziaria e dell'andamento della Società rispetto all'ultimo bilancio annuale.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La società TradeLab S.p.A. il 29 maggio 2025 si è quotata sul mercato Euronext Growth Milan (EGM), gestito da Borsa Italiana; EGM è il sistema multilaterale di negoziazione (MTF) dedicato alle piccole e medie imprese (PMI) italiane ad alto potenziale di crescita. Sostituisce il precedente AIM Italia, offrendo un processo di quotazione flessibile e requisiti regolamentari semplificati, ideali per PMI che cercano capitali per finanziarsi.

OPERAZIONI STRAORDINARIE DEL PERIODO

Nel corso del primo semestre 2026, in data 21 gennaio si è perfezionata l'operazione di fusione per incorporazione delle due società partecipate al 100% TradeLab Advanced Analytics S.r.l. e Metrica Ricerche S.r.l., avviata negli ultimi mesi dell'esercizio 2025.

Gli effetti contabili e fiscali dell'operazione straordinaria sono stati antergati al 1° gennaio 2026 ed hanno previsto, tra l'altro, l'annullamento delle partecipazioni detenute nelle due società incorporate che ha generato un disavanzo di fusione, registrato all'interno delle riserve del Patrimonio netto.

Come riportato nella relazione sulla gestione, tale operazione ha avuto il primario obiettivo di una semplificazione della struttura societaria, con l'eliminazione della catena di controllo.

Allo scopo di dare una rappresentazione sostanziale degli effetti della fusione (che equivale ad un consolidamento legale), si è deciso di esporre come dati comparativi nelle tavole di bilancio le grandezze derivanti dal bilancio consolidato del Gruppo (anziché quelle della sola incorporante) al 31/12/2025 per quanto concerne lo stato patrimoniale e al 30/06/2025 per quanto concerne il conto economico ed il rendiconto finanziario.

Questa scelta, oltre all'obiettivo di fornire una rappresentazione degli andamenti del semestre più comprensibile agli stakeholder, in quanto priva di discontinuità con il bilancio consolidato, ha considerato anche il fatto che il periodo comparativo al 30 giugno 2025 del bilancio di Gruppo sia stato a suo tempo effettivamente assoggettato a revisione limitata, diversamente dalle grandezze

della sola incorporante alla medesima data, con ciò garantendo una maggiore affidabilità dei dati esposti.

Gli effetti dell'operazione di fusione sui saldi dell'incorporante alla data di efficacia contabile (1° gennaio 2026) sono riportati nella tabella seguente, che rappresenta un completo raccordo dei dati patrimoniali della TradeLab S.p.A. al 31 dicembre 2025 con i saldi di apertura post fusione:

Voce di Stato Patrimoniale	Tradelab ante fusione 31/12/2025	TradeLab Advanced Analytics S.r.l.	Metrica Ricerche S.r.l.	Totale ante elisioni	Elisioni e rettifiche fusione	Tradelab post-fusione 1/1/2026
ATTIVO						
Immobilizzazioni immateriali	5.644.353	422.033	37.024	6.103.410		6.103.410
Immobilizzazioni materiali	77.702	2.124	3.213	83.039		83.039
Partecipazione in Imprese Controllate	190.135			190.135	(190.135)	
Crediti finanziari verso Imprese Controllate	410.000			410.000	(410.000)	
Totale immobilizzazioni (B)	**6.322.190**	**424.157**	**40.237**	**6.786.584**	**(600.135)**	**6.186.449**
Rimanenze	199.371		75.500	274.871		274.871
Crediti verso clienti	2.907.717	27.104	148.989	3.083.810	(12.019)	3.071.792
Crediti verso Imprese Controllate	168.819			168.819	(168.819)	
Crediti tributari	46.626	2.357	13.712	62.695		62.695
Crediti verso altri	66.365		135	66.500		66.500
Attività finanziarie non immobilizzate	800.000			800.000		800.000
Disponibilità liquide	512.198	35.130	83.097	630.425		630.425
Totale attivo circolante (C)	**4.701.096**	**64.591**	**321.433**	**5.087.120**	**(180.838)**	**4.906.283**
Ratei e risconti attivi	164.749	1.466		166.215		166.215
TOTALE ATTIVO	**11.188.035**	**490.214**	**361.670**	**12.039.919**	**(780.973)**	**11.258.947**
PASSIVO						
Capitale sociale	268.041	100.000	10.000	378.041	(110.000)	268.041
Riserve	6.623.660	(42.441)	(170.777)	6.410.442	205.363	6.615.805
Disavanzo di fusione (a riduzione del PN)					(285.500)	(285.500)
Totale Patrimonio Netto (A)	**6.891.701**	**57.559**	**(160.777)**	**6.788.483**	**(190.137)**	**6.598.346**
TFR (C)	388.268	594	57.730	446.593		446.593
Debiti verso banche	798.625			798.625		798.625
Debiti verso altri finanziatori		100.000		100.000		100.000
Debiti verso fornitori	1.262.659	131.109	132.792	1.526.559	(146.084)	1.380.476
Debiti verso Società A e B (infragruppo)	37.579			37.579	(37.579)	

Debiti verso soci		160.000	250.000	410.000	(410.000)	
Debiti tributari	99.191	57	7.602	106.850		106.850
Debiti verso istituti di previdenza	50.737	20	876	51.633		51.633
Altri debiti	838.851	5.916	72.414	917.182	2.827	920.009
Totale debiti (D)	**3.087.642**	**397.101**	**463.684**	**3.948.428**	**(590.836)**	**3.357.592**
Ratei e risconti passivi (E)	820.424	34.959	1.032	856.416		856.416
TOTALE PASSIVO	**11.188.035**	**490.214**	**361.670**	**12.039.919**	**(780.973)**	**11.258.947**

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva delle presenti Note esplicative, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Gli schemi del bilancio semestrale, così come le presenti Note esplicative, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. In particolare, tenendo in considerazione le informazioni disponibili, si ritiene che:

- non sussistano squilibri di carattere patrimoniale o economico-finanziario
- ricorrano le condizioni affinché l'azienda continui a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

La società ha adottato assetti organizzativi, amministrativi e contabili coerenti con la propria natura e dimensione, in conformità all'art. 2086 c.c., anche al fine di assicurare il monitoraggio costante dell'equilibrio economico-finanziario e la continuità aziendale.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del

bilancio semestrale gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura del semestre. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza del semestre, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nelle Note esplicative gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nelle presenti Note esplicative sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Correzione di errori rilevanti

In relazione all'obbligo di segnalare gli errori rilevanti commessi in precedenti esercizi, con riferimento all'esercizio 2025, si fa presente che non ci sono fattispecie da segnalare.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; tenendo in considerazione quanto indicato nell'incipi di queste note esplicative con riferimento all'operazione straordinaria di fusione non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura del semestre, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle eventuali svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	**Periodo**
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni in quote costanti
Brevetti e utilizzazione opere ingegno	5 anni in quote costanti
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	18 anni in quote costanti
Avviamento	18 anni in quote costanti
Altre immobilizzazioni immateriali	9 anni in quote costanti; 5 anni in quote costanti

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni immateriali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati al conto economico nella voce A5 “altri ricavi e proventi” e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l’iscrizione di risconti passivi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del Collegio Sindacale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi comprendono le voci relative alle spese di costituzione della società, di modifica dello statuto e gli oneri della quotazione.

Le spese di costituzione della società sono completamente ammortizzate; le spese di modifica dello statuto, che comprendono le spese notarili sostenute in occasione delle operazioni straordinarie realizzate nel 2025, e gli oneri di quotazione sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Avviamento

L'avviamento, ricorrendo i presupposti indicati dai principi contabili, è stato iscritto nell'attivo di stato patrimoniale in quanto acquisito a titolo oneroso, ed è stato ammortizzato, entro il limite di 20 anni previsto dall'OIC 24, secondo la sua vita utile conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 6 del codice civile.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

I beni immateriali generati internamente sono rilevati al costo di fabbricazione comprendente tutti i costi direttamente imputabili ai beni stessi.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni immateriali in corso di realizzazione, iscritte nella voce B.I.6, sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la realizzazione e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti. Tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto e/o di produzione, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del valore recuperabile. Il costo di produzione corrisponde all'insieme di tutti i costi di fabbricazione sostenuti fino all'entrata in funzione del bene, sia che si tratti di costi ad esso direttamente riferibili, sia che si tratti di costi relativi a lavorazioni comuni per la quota ragionevolmente ad esso imputabile.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni materiali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Immobilizzazioni finanziarie

Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del presumibile valore di realizzo; è stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria.

Rimanenze

Le rimanenze comprendono i ricavi maturati nel semestre in relazione all'esecuzione dell'appalto di servizi commissionati dagli enti pubblici, principali interlocutori della Industry del Territorio. I contratti in essere con le Pubbliche Amministrazioni, infatti, presentano le caratteristiche e i requisiti che richiedono l'applicazione del principio contabile OIC 23 relativo ai lavori in corso su ordinazione,

pertanto, alla fine del semestre si è proceduto alla rilevazione quantitativa dei ricavi maturati correlati alle lavorazioni eseguite nell'anno.

Lavori in corso su ordinazione

I lavori in corso su ordinazione sono valutati sulla base del metodo della percentuale di completamento definito sulla base dello stato di avanzamento lavori (SAL), così come concordato contrattualmente ed essendo soddisfatte le condizioni previste dall'OIC 23. Tale metodo è stato adottato in quanto consente di fornire una adeguata correlazione tra costi e ricavi imputati a bilancio. In relazione alle metodologie per la determinazione dello stato di avanzamento si specifica che è stato adottato il metodo del costo sostenuto.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del presumibile valore di realizzo, essendo stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione. Tale evenienza si è verificata in quanto si è in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

I risconti sono prevalentemente relativi ai costi delle assicurazioni, ai costi di partnership e ai costi ordinari di quotazione. La rilevazione di tali risconti è effettuata in proporzione al tempo (cd. criterio del tempo fisico), come precisato nel Principio Contabile OIC 18.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso del semestre e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio al valore nominale, in quanto è stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria. Tale scelta è stata operata in considerazione della irrilevanza dei debiti con scadenza superiore ai dodici mesi rispetto al valore complessivo dei debiti esposti in bilancio.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

I risconti sono relativi ai ricavi per abbonamenti e al contributo a fondo perduto erogato dalla Regione Lombardia in occasione della quotazione sul mercato Euronext Growth Milan; sono stati calcolati secondo il criterio del “tempo fisico”, dal momento che hanno durata predeterminata, così come precisato nel principio contabile OIC 18.

I ratei sono relativi alle utenze di telefonia e di elettricità. Sono stati calcolati in proporzione al tempo (cd. criterio del tempo fisico), come precisato nel Principio Contabile OIC 18.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso del semestre non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota esplicativa Attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Costi di impianto e ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizza-zioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio periodo	760.711	4.549.483	18.190	13.271	338.458	423.296	6.103.409
Variazioni del periodo							
Incrementi per acquisizioni	18.720	160.181	1.447		58.794	273.422	512.564
Decrementi					240.989		240.989
Ammortamento del periodo	96.494	330.009	2.410	4.126	0	72.159	505.197
Totale variazioni	*(77.774)*	*(169.827)*	*(963)*	*(4.126)*	*(182.195)*	*201.263*	*(233.621)*
Valore al 30.06.2026	**682.937**	**4.379.656**	**17.227**	**9.145**	**156.263**	**624.559**	**5.869.787**

La voce "Diritti di brevetto industriale e diritto di utilizzazione delle opere dell'ingegno" è pari a Euro 4.379.655 al netto degli ammortamenti di competenza. Nella voce sono compresi: • Software gestionale per complessivi Euro 19.851, al netto della quota di ammortamento di competenza; • Software Sinapto per complessivi Euro 5.297, al netto della quota di ammortamento di competenza; • Software Obiettivo Europa per complessivi Euro 2.869.094 al netto della quota di ammortamento di competenza; • Software Marker Web per complessivi Euro 885.670 non ammortizzato perché non ancora entrato in produzione; • Software On The Map, integrato nel corso del 2026, per complessivi Euro 346.146; • i Tool Promotion e Sales Performance, incorporati a seguito della fusione di Tradelab Advanced Analytics , pari a Euro 240.988; • Piattaforma Checker per il monitoraggio di servizi, assortimenti e prezzi nei punti vendita, che, al netto dell'ammortamento ammonta a Euro 27.981,

La voce "Concessioni, marchi, licenze e diritti simili" ammonta a Euro 17.227, al netto degli ammortamenti praticati fino al 30/06/2026, e comprende i marchi e i domini pervenuti in seguito all'acquisto del ramo di azienda della società Major Consulting S.r.l. e i costi relativi

all'aggiornamento del brand TradeLab. La voce è ammortizzata in base ad un piano di ammortamento di 18 anni. La voce "Avviamento" iscritta nel bilancio deriva dall'acquisto del ramo di azienda della società Major Consulting S.r.l. (2009) e dall'operazione di fusione per incorporazione della controllata Retail Siting S.r.l. (2011). Questo avviamento, al netto della quota di ammortamento di competenza del primo semestre 2026, ammonta a Euro 9.145; è ammortizzato secondo un piano di ammortamento di 18 anni.

La voce "**Altre Immobilizzazioni"** ammonta a euro 624.559 al netto degli ammortamenti. Nello specifico, alla voce Altre Immobilizzazioni Immateriali, risultano iscritti l'insieme dei costi e degli oneri che la società ha sostenuto nel corso del primo semestre 2026 e negli esercizi precedenti in relazione allo sviluppo di piattaforme tecnologiche per il monitoraggio dei modelli di comportamento dei consumatori e la distribuzione geografica dei consumi.

La voce Altre Immobilizzazioni Immateriali comprende inoltre le spese per la ristrutturazione e le migliorie effettuate per gli spazi in locazione, sede della società pari a euro 58.300 ammortizzate per euro 51.828, il valore residuo da ammortizzare ammonta a euro 6.472.

Dettaglio composizione costi pluriennali

Costi di impianto e ampliamento

Nel seguente prospetto è illustrato il dettaglio dei costi di impianto e di ampliamento con evidenza delle variazioni intercorse rispetto all'esercizio precedente. Per quanto riguarda le ragioni della loro iscrizione ed i rispettivi criteri di ammortamento si rimanda a quanto sopra illustrato.

Descrizione	Dettaglio	30.06.2026	31.12.2025	Variaz. assoluta	Variaz. %
costi di impianto e di ampliamento					
	Oneri di quotazione	641.128	731.858	(90.730)	(12,0%)
	Spese societarie	41.810	28.853	13.843	49,0%
	Totale	**682.938**	**760.711**	**(76.887)**	**(10,0%)**

La voce "**Costi di impianto e di ampliamento**" ammonta ad euro 682.937, dopo l'imputazione a Conto Economico delle quote di ammortamento del semestre. È composta principalmente dagli *Oneri di quotazione* della Capogruppo pari a euro 641.127, che sono ammortizzati in base ad un piano di ammortamento di 5 anni: al 30.06.2026, su questa voce, è maturata una quota pari a euro 90.730. In misura residuale, nella voce sono comprese anche le *Spese di costituzione della società* e le *Spese di modifica dello Statuto*: si tratta di oneri notariali e di imposte pagate in occasione di atti pubblici che hanno interessato la costituzione e le variazioni statutarie intercorse negli anni

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 333.599; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 257.772.
Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio periodo	4.962	78.075	83.037
Variazioni nel periodo			
Incrementi per acquisizioni	5	8.736	8.740
Ammortamento del periodo	*363*	*15.586*	*15.949*
Totale variazioni	**(359)**	**(6.851)**	**(7.209)**
Valore al 30.06.2026	**4.603**	**71.224**	**75.828**

Si segnala che nella voce Altre immobilizzazioni materiali sono ricompresi l'arredamento uffici e le apparecchiature elettroniche in uso. Gli incrementi intervenuti nel semestre sono relativi essenzialmente all'acquisizione di computer.

Attivo circolante

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio periodo	Variazioni nel periodo	Valore al 30.06.2026
Lavori in corso su ordinazione	274.871	1.015.996	1.290.867
Totale	*274.871*	*1.015.996*	*1.290.867*

La voce delle Rimanenze si riferisce prevalentemente ai ricavi maturati nel semestre in relazione all'appalto di servizi commissionati dagli enti pubblici, principali interlocutori della Industry del Territorio. I contratti in essere con le Pubbliche Amministrazioni, infatti, presentano le caratteristiche e i requisiti che richiedono l'applicazione del principio contabile OIC 23 relativo ai lavori in corso su ordinazione, pertanto, alla fine del semestre si è proceduto alla rilevazione quantitativa dei ricavi maturati correlati ai costi sostenuti nel semestre.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio periodo	Variazione nel periodo	Valore al 30.06.2026	Quota scadente a breve termine
Crediti verso clienti	3.081.218	(1.249.072)	1.832.147	1.832.147
Crediti tributari	60.652	144.999	205.651	205.651
Crediti verso altri	17.925	99.889	117.814	117.814
Totale	**3.159.795**	**(1.004.184)**	**2.155.612**	**2.155.612**

Il saldo dei crediti verso clienti registra un decremento rispetto all'esercizio precedente, decremento dovuto prevalentemente alla stagionalità dei ricavi.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Italia	1.832.147	0	205.651	117.814	2.155.612

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

La voce comprendeva nello specifico un contratto di Time Deposit con la Banca Valsabbina per complessivi euro 800.000, che sono stati svincolati all'inizio di gennaio 2026.

Analisi delle variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Descrizione voce	Valore di inizio periodo	Variazioni nel periodo	Valore al 30.06.2026
Deposito vincolato a breve termine	800.000	(800.000)	0
Totale	*800.000*	*(800.000)*	*0*

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio periodo	Variazioni nel periodo	Valore al 30.06.2026
Depositi bancari e postali	661.920	292.608	954.528
Denaro e valori in cassa	641	(603)	38
Totale	*662.561*	*292.005*	*954.566*

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio periodo	Variazioni nel periodo	Valore al 30.06.2026
Ratei attivi	820	2.214	3.034
Risconti attivi	165.396	58.811	224.207
Totale ratei e risconti attivi	**166.216**	**61.025**	**227.241**

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Valore al 30.06.2026
Risconti attivi		

	Risconti attivi altri costi	209.797
	Risconti attivi costi partnership	6.140
	Risconti attivi premi assicurativi	8.270
	Altri ratei attivi minori	3.034
	Totale	**227.241**

La voce comprende prevalentemente i risconti di costi legati alla produzione dei servizi e in piccola parte i premi assicurativi delle polizze a tutela dell'attività svolta.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nel semestre. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota esplicativa Passivo e Patrimonio Netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento al semestre in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio periodo	Assegnazione del risultato	Decrementi	Incrementi	Risultato del periodo	Valore al 30.06.2026
Capitale	268.041				-	268.041

Riserva sovraprezzo azioni	5.933.959				-	5.933.959
Riserva legale	30.517	25.000			-	55.517
Riserva disavanzo di fusione				(285.500)		(285.500)
Riserva da consolidamento	(171.273)		171.273			0
Utili (perdite) portati a nuovo	276.019	358.165				634.184
Utile (perdita) dell'esercizio TradeLab Advanced Analytics S.r.l.	(22.600)		22.600			0
Utile (perdita) dell'esercizio Metrica S.r.l.	(91.625)		91.625			0
Utile (perdita) dell'esercizio TradeLab S.p.A.	383.165	(383.165)			(73.443)	(73.443)
Totale	**6.606.203**	**0**	**285.498**	**(285.500)**	**(73.443)**	**6.532.758**

Si rileva che nel corso del primo semestre 2026 non ci sono state distribuzioni di dividendi; il risultato dell'esercizio 2025 è stato attribuito per euro 25.000 alla Riserva Legale, che è stata così adeguata al capitale sociale e per euro 358.165 alla riserva Utili a nuovo.

Non si rilevano altre operazioni con incidenza sul Patrimonio Netto della Società.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nel seguente prospetto sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità.

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	268.041	Capitale	B	0
Riserva da soprapprezzo delle azioni	5.933.959	Capitale	A;B;C;D;E	5.933.959
Riserva legale	55.517	Utili	B	0
Utili (perdite) portati a nuovo	634.184	utili	A;B;C;D;E	634.184
Totale	**6.891.701**			**6.568.142**
Quota non distribuibile				323.558
Residua quota distribuibile				6.568.142
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro				

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Valore di inizio periodo	Variazioni nel periodo - Accantonamento	Variazioni nel periodo - Utilizzo	Variazioni nel periodo - Totale	Valore al 30.06.2026
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	446.592	36.698	(10.927)	25.771	472.363
Totale	**446.592**	**36.698**	**(10.927)**	**25.771**	**472.363**

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Tra i debiti iscritti in bilancio non sono presenti debiti tributari o verso enti previdenziali che siano scaduti o soggetti a piani di rateizzazione

.

	Valore di inizio periodo	Variazione nel periodo	Valore al 30.06.2026	Quota scadente entro 12 mesi	Quota scadente oltre 12 mesi
Debiti verso banche	798.625	(374.843)	423.782	237.067	186.715
Debiti verso altri finanziatori	100.000	0	100.000	100.000	0
Acconti	7.338	(1.500)	5.838	5.838	0
Debiti verso fornitori	1.390.093	(586.756)	803.337	803.337	0
Debiti tributari	111.786	(13.829)	97.957	97.957	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	60.961	(5.969)	54.992	54.992	0
Altri debiti	871.788	(39.613)	832.175	832.175	0
Totale	**3.340.591**	**(1.022.510)**	**2.318.081**	**2.131.366**	**186.715**

Debiti verso banche

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Debiti verso banche".

Voce	Debiti per conto corrente	Debiti per finanziamenti a breve termine	Debiti per finanziamenti a medio termine	Totale
2.D.4) Debiti Verso Banche	130.229	97.031	196.522	423.782

I finanziamenti bancari in essere non presentano covenants finanziari.

Debiti verso altri finanziatori

Voce	Valore di inizio periodo	Variazioni nel periodo	Valore al 30.06.2026
5) debiti verso altri finanziatori	158.440	(58.440)	100.000

La voce comprende il debito verso la società Tradelab Editoria S.r.l. incorporato a seguito della fusione della Tradelab Advanced Analytics S.r.l.

Debiti commerciali

Nella seguente tabella si dettagliano i debiti commerciali:

Descrizione	Dettaglio	Valore al 30.06.2026
Debiti commerciali		
	Fatture Ricevute	690.073
	Fatture da Ricevere	113.751
	Note di credito da ricevere	(488)
	Totale	**803.337**

Debiti tributari

I debiti tributari complessivi ammontano a euro 97.957; nella tabella che segue si evidenzia la composizione della voce alla data del 30/06/2026:

Descrizione	Dettaglio	Valore al 30.06.2026
Debiti tributari		

	Erario c/ritenute	60.643
	Debiti per IRAP e IRES	35.526
	Altri debiti tributari	1.788
	Totale	**97.957**

Altri debiti

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Descrizione	Dettaglio	Importo al 30.06.2026
Altri debiti		
	Clienti terzi c/spese anticipate	1.699
	Debiti verso amministratori	3.999
	Debiti verso collaboratori	5.399
	Debiti diversi verso terzi	480.000
	Debiti verso fondi di previdenza complementare	495
	Debiti verso Fondo Fonte	5.013
	Personale c/retribuzioni	62.473
	Personale c/nota spese	19
	Personale c/arrotondamenti	1.925
	Dipendenti c/retribuzioni differite	263.009
	Debiti per carte di credito	8.144
	Totale	**832.175**

La voce debiti verso terzi rappresenta il debito per la seconda rata del corrispettivo in denaro previsto per l'acquisizione del ramo d'azienda dall'anchor investor Mare Group.

Il conto dipendenti c/retribuzioni differite accoglie i ratei dipendenti ed apprendisti con i relativi contributi INPS e lo stanziamento delle remunerazioni variabili 2026 che verranno erogate nel corso dell'esercizio successivo.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei debiti.

Area geografica	Debiti verso banche	Debiti verso altri finanziatori	Acconti	Debiti verso fornitori	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
ITALIA	423.782	100.000	5.838	800.828	97.957	54.992	832.175	2.315.572
ESTERO	-	-	-	2.509	-	-	-	2.509
Totale	**423.782**	**100.000**	**5.838**	**803.337**	**97.957**	**54.992**	**832.175**	**2.318.081**

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	423.782	423.782
Debiti verso altri finanziatori	100.000	100.000
Acconti	5.838	5.838
Debiti verso fornitori	803.337	803.337
Debiti tributari	97.957	97.957
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	54.992	54.992
Altri debiti	1.035.759	1.035.759
Totale debiti	**2.521.665**	**2.521.665**

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio periodo	Variazione nel periodo	Valore al 30.06.2026
Ratei passivi	18.916	-13.741	5.175
Risconti passivi	837.588	204.351	1.041.939
Totale ratei e risconti passivi	**856.504**	**190.609**	**1.047.113**

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo al 30.06.2026
Ratei e risconti		
	Risconto passivo ricavi da abbonamenti	754.959
	Risconto passivo contributo "quota Lombardia"	224.165
	Risconto passivo credito d'imposta	62.815
	Altri ratei passivi minori	5.175
		1.047.113

La voce *risconti passivi* comprende i ricavi differiti sui servizi in abbonamento prestati per complessivi euro 754.959; il risconto dei contributi Regione Lombardia (euro 224.165) ricevuti in occasione della quotazione e a sostegno dei costi in conto esercizio legati alla quotazione ed il contributo assegnato dal MISE come credito d'imposta sugli oneri di quotazione

Nota esplicativa Conto Economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico del semestre.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del Codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e

qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni sono iscritti in base al costo di produzione che comprende i costi diretti (materiale e mano d'opera diretta, costi di progettazione, forniture esterne, ecc.) e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile al cespite per il periodo della sua fabbricazione fino al momento in cui il cespite è pronto per l'uso; con gli stessi criteri sono aggiunti gli eventuali oneri relativi al finanziamento della sua fabbricazione.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Valore della produzione	30.06.2026	30.06.2025	Var €	Var %
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.198.477	2.115.744	82.733	3,9%
variazioni dei lavori in corso su ordinazione	1.015.995	809.129	206.866	25,6%
Incrementi d immobilizzazioni per lavori interni	126.308	103.830	22.478	21,6%
Altri ricavi e proventi	181.722	24.915	156.807	629,4%
Totale valore della produzione (A)	**3.522.502**	**3.053.618**	**468.884**	**15,4%**

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La maggior parte dei ricavi è prodotta in Italia; la parte di fatturato estero non è significativa, pertanto non si fornisce il dettaglio, in quanto l'informazione è di utilità irrilevante.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata, ai sensi dell'art. 2425-bis del c.c.

Costi di produzione	30.06.2026	30.06.2025	Var €	Var %
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	444	1.595	(1.151)	(72,2%)
Costi per servizi	1.899.641	1.750.128	149.513	8,5%
Costi per godimento di beni di terzi	204.494	150.473	54.021	35,9%
Costi per il personale			0	0,0%
Salari e stipendi	631.844	535.450	96.394	18,0%
Oneri sociali	172.065	152.277	19.788	13,0%
Trattamento di fine rapporto	50.624	40.111	10.513	26,2%
Altri costi	800	400	400	100,0%
Ammortamenti e svalutazioni			0	0,0%
immobilizzazioni immateriali	505.197	173.043	332.154	191,9%
immobilizzazioni materiali	15.949	19.013	(3.064)	(16,1%)
Oneri diversi di gestione	102.378	112.510	(10.132)	(9,0%)
Totale Costi di produzione (B)	**3.583.436**	**2.935.000**	**648.436**	**22,1%**

Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

La voce ammonta a euro 444 ed è relativa, principalmente ai costi per l'acquisto degli altri materiali d'uso ufficio, la cancelleria e accessori.

Servizi

La voce ammonta a euro 1.899.641 e comprende:

- i costi per Interviste ed indagini di mercato, i costi di acquisizione dati e altri costi per la produzione, pari complessivamente a euro 319.980;
- i costi per le prestazioni di lavoro autonomo pari complessivamente a euro 813.772

- i costi per, ricerca, marketing e sviluppo siti web, pari complessivamente a euro 58.653;
- i costi per le consulenze legali, amministrative, tecniche, per un importo complessivo di euro 86.376;
- i compensi corrisposti al consiglio di amministrazione ed al collegio sindacale comprensivi dei relativi contributi, per euro 231.351;
- tutti gli altri costi per servizi inerenti alle attività della Società.

Godimento beni di terzi

La voce ammonta a euro 204.494 e comprende principalmente:

- i costi della locazione, comprensiva di spese condominiali e oneri accessori, degli uffici locati dalla Società, per euro 100.367;
- i costi di noleggio licenze software, per euro 101.250;
- i costi di noleggio attrezzature per euro 745;

Personale

La voce ammonta a euro 855.333 ed è relativa ai costi sostenuti per il personale dipendente per retribuzioni, contributi e trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

Ammortamenti e svalutazioni

La voce ammonta a euro 521.147 e comprende:

le quote di ammortamento delle immobilizzazioni materiali e immateriali, calcolate secondo i piani di ammortamento di cui ai criteri di valutazione;

Oneri diversi di gestione

Tale voce ammonta a euro 102.378 e comprende:

- imposte e tasse diverse, sopravvenienze passive ed altri oneri di gestione.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nel semestre.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Debiti verso banche	Totale
Interessi ed altri oneri finanziari	19.537	19.537

La voce *Interessi ed altri oneri finanziari* comprende gli interessi passivi sulle operazioni di anticipo fatture per complessivi euro 2.803; le commissioni sull'anticipo delle fatture, sulla immediata disponibilità dei fondi per euro 6.632 e gli interessi passivi sui finanziamenti per euro 10.101.

Utili/perdite su cambi

Si riportano di seguito le informazioni relative agli utili o perdite su cambi distinguendo la parte realizzata dalla parte derivante da valutazioni delle attività e passività in valuta iscritte in bilancio alla fine del semestre.

Descrizione	Importo in bilancio	Parte valutativa	Parte realizzata
utili e perdite su cambi	*(81)*		
Utile su cambi	-	-	
Perdita su cambi	-		(81)
Totale voce	**(81)**	**-**	**(81)**

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente semestre non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente semestre non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito del semestre, correnti, differite e anticipate

Le imposte sul reddito del periodo sono determinate in conformità all'OIC 30, applicando al risultato ante imposte del periodo l'aliquota fiscale effettiva stimata, tenuto conto delle imposte correnti e differite/anticipate prevedibili per l'intero esercizio.

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte del semestre sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza del semestre così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive o passive, in quanto si ritiene che le differenze temporanee tra onere fiscale teorico ed onere fiscale effettivo siano di importo irrilevante rispetto al reddito imponibile complessivo.

Nota esplicativa Rendiconto Finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso del periodo nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso del periodo nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato del periodo delle componenti non monetarie.

Nota esplicativa Altre Informazioni

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Quadri	Impiegati	Totale dipendenti
Numero medio	1	33	34

Il numero dei dipendenti non è variato rispetto all'esercizio precedente.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	209.542	18.500

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti alla società di revisione.

	Revisione legale dei conti annuali	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	23.115	23.115

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6 del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso del semestre sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato. Nella tabella che segue si illustrano i dettagli delle operazioni effettuate:

30.06.2026 (Dati in euro)	Ricavi	Costi	Altri ricavi e proventi	Crediti commerciali	Debiti commerciali	Finanziamenti Attivi	Altre passività correnti
Zanderighi Luca Giovani Maria		(48.000)			0		
Tradelab Editoria S.r.l.	–		12.000	13.320	0	0	–
Totale OPC	**0**	**(48.000)**	**12.000**	**13.320**	**0**	**0**	**0**
Totale a bilancio dell'Emittente	**3.340.780**	**(3.062.289)**	**181.722**	**1.832.147**	**(803.337)**	**523.782**	**(988.778)**
Incidenza %	**0,0%**	**1,6%**	**6,6%**	**0,7%**	**0,0%**	**0,0%**	**0,0%**

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso del semestre non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del semestre

Il 16 luglio la Società ha comunicato l'emissione di un prestito obbligazionario non subordinato e non convertibile di importo massimo pari a due milioni di euro a supporto del piano di sviluppo per linee interne ed esterne. In data 3 agosto 2026 la Società ha ricevuto una sottoscrizione per un milione di euro complessivi nominali da parte di Banca Valsabbina S.C.p.A..

In data 29 luglio 2026 Metriks AI S.p.A. SB ha comunicato al mercato, ai sensi dell'art. 102, comma 1, del TUF, la decisione di promuovere un'offerta pubblica di scambio volontaria totalitaria avente a oggetto la totalità delle azioni ordinarie di TradeLab, finalizzata alla revoca delle azioni dalle negoziazioni su Euronext Growth Milan. Le valutazioni del Consiglio di Amministrazione sull'offerta e sulla congruità del corrispettivo saranno espresse nel comunicato dell'emittente predisposto in

linea con quanto previsto dagli artt. 103, commi 3 e 3-bis, del TUF e 39 del Regolamento Emittenti Consob, che sarà diffuso nei termini applicabili.

Nota esplicativa Parte Finale

La presente Nota esplicativa costituisce parte inscindibile della relazione semestrale e le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture contabili della Società tenute in ottemperanza alle norme vigenti; successivamente alla data di chiusura del periodo e fino ad oggi non sono occorsi, inoltre, eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Conto economico o da richiedere ulteriori rettifiche od annotazioni integrative al bilancio

Milano, 28/09/2026

L'Amministratore Delegato



TRADELAB S.P.A.

Bilancio semestrale abbreviato
al 30 giugno 2026

Relazione di revisione contabile limitata
sul bilancio semestrale abbreviato

GSN/LFT/lgs – RC184362026AS0642

Tel: +39 02 58.20.10
www.bdo.it

Viale Abruzzi, 94
20131 Milano

Relazione di revisione contabile limitata
sul bilancio semestrale abbreviato

Agli Azionisti della
TradeLab S.p.A.

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dell'allegato bilancio semestrale abbreviato, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalle relative note illustrative della TradeLab S.p.A. al 30 giugno 2026. Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio semestrale abbreviato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità al principio contabile OIC 30. È nostra la responsabilità di esprimere delle conclusioni sul bilancio semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto in conformità all'International Standard on Review Engagements 2410, "*Review of Interim Financial Information Performed by the Independent Auditor of the Entity*". La revisione contabile limitata del bilancio semestrale abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio semestrale abbreviato.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che l'allegato bilancio semestrale abbreviato della TradeLab S.p.A. al 30 giugno 2026 non fornisca una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria, del risultato economico e dei flussi di cassa della TradeLab S.p.A., in conformità al principio contabile OIC 30.

Richiamo di informativa - operazione di fusione per incorporazione

Richiamiamo l'informativa contenuta nel paragrafo "Operazioni straordinarie del periodo" delle note illustrative, in cui gli amministratori descrivono l'operazione di fusione per incorporazione delle società interamente controllate TradeLab Advanced Analytics S.r.l. e Metrica Ricerche S.r.l., perfezionatasi nel corso del semestre con efficacia contabile dal 1° gennaio 2026, unitamente ai relativi effetti sul bilancio semestrale abbreviato. Le nostre conclusioni non sono espresse con modifica in relazione a tale aspetto.

Milano, 29 settembre 2026

BDO Audit Services S.r.l.

Giuseppe Santambrogio
Socio